



AVVISO PUBBLICO

PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE, BENEFICIARIO DI CONTRIBUTO FINALIZZATO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI DISOCCUPAZIONE DI LUNGA DURATA IN PROGETTI TERRITORIALI DI INIZIATIVE DI LAVORO DI PUBBLICA UTILITÀ PROMOSSE DAL COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - FONDO SOCIALE EUROPEO PROGRAMMAZIONE 2014/2020 (avviso n. 14151/LAVFORU del 22 novembre 2019 – programma specifico n. 84/2018)

PROGETTO: "LPU 2019 – SERVIZI DI CUSTODIA E VIGILANZA"

CUP ASSEGNATO AL PROGETTO: H46G19000310006

1. FINALITA'

Con il presente avviso pubblico si intende realizzare il progetto di inserimento lavorativo temporaneo denominato "LPU 2019 – Servizi di custodia e vigilanza" per la durata di mesi 6 (corrispondenti a 26 settimane), a favore di **n. 8 persone** che presentino le seguenti caratteristiche:

- donne di età superiore a 50 anni e uomini di età superiore a 55 anni, residenti sul territorio regionale, privi di impiego che hanno dichiarato in forma telematica la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa e sottoscritto il patto di servizio personalizzato presso un centro per l'impiego regionale che: siano disoccupati da almeno 12 mesi; non percepiscano alcun tipo di ammortizzatore sociale; non siano titolari di pensione assimilabile a reddito da lavoro o di assegno sociale;
- componenti di nuclei familiari beneficiari del Reddito di cittadinanza di cui all'articolo 2 del decreto-legge 28 gennaio 2019, n.4.

I lavoratori in possesso dei suddetti requisiti vengono selezionati dal Centro per l'impiego di San Vito al Tagliamento sulla base di criteri stabili con apposito avviso dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di cui sopra è **causa di inammissibilità del soggetto all'operazione**.

Il progetto, cofinanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia attraverso il Fondo Sociale Europeo, si svolge nel Comune di San Vito al Tagliamento e afferisce al settore d'intervento n.3 "Attività ausiliarie di tipo sociale a carattere temporaneo".

Elenco delle attività da svolgere:

- 1) apertura, chiusura e custodia nelle fasce orarie stabilite da palestre, impianti sportivi, sale e strutture di proprietà del Comune di San Vito al Tagliamento, di centri polivalenti e relativa pulizia e manutenzione;
- 2) distribuzione di materiale informativo;
- 3) mantenimento dell'ordine negli spazi e nei locali aperti ai visitatori;
- 4) custodia dell'eventuale materiale assegnato alle associazioni che fruiscono di tali strutture;
- 5) verifica sommaria dello stato degli impianti e attrezzature e chiusure delle strutture a conclusione degli utilizzi;



- 6) custodia e vigilanza degli impianti nel corso di eventi e manifestazioni sportive promosse o organizzate dal Comune di San Vito al Tagliamento.

A tal fine è necessario individuare il soggetto attuatore di tale progetto avente il compito di instaurare rapporti di lavoro subordinato, a tempo parziale e determinato, con i residenti nella Regione Friuli Venezia-Giulia.

Ai sensi dell'art.10, comma 5, dell'avviso pubblico regionale n. 14151/LAVFORU del 22 novembre 2019, la prestazione lavorativa del soggetto beneficiario non può integrare il rapporto mutualistico di socio lavoratore di società cooperativa di cui alla legge 3 aprile 2011, n.142.

Il rapporto di lavoro è disciplinato dal contratto collettivo di lavoro **Multiservizi**.

Il lavoratore viene inquadrato nella qualifica "operaio" con un orario di lavoro settimanale di 32 ore.

2. QUADRO NORMATIVO E CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il presente avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:

- REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- REGOLAMENTO (UE) N. 1304/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 215/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo
- per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 821/2014 DELLA COMMISSIONE del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 1011/2014 DELLA COMMISSIONE del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di
- gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;



- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 207/2015 DELLA COMMISSIONE del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per
- quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 240/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N 480/2014 DELLA COMMISSIONE del 3.3.2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014;
- Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito denominato POR;
- Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 “Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso” e successive modificazioni ed integrazioni.
- Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n.20 (Assestamento di bilancio per gli anni 2018 – 2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n.26), emanato con DPR. 203/Pres./2018 di data 15 ottobre 2018, di seguito Regolamento FSE;
- Linee guida in materia di ammissibilità della spesa approvate con decreto dell'Autorità di gestione n.5723/LAVFORU del 3 agosto 2016, di seguito denominato Linee guida ammissibilità della spesa;
- Manuale dell'Autorità di gestione. Manuale operativo delle modalità di affidamento delle operazioni e per la redazione degli Avvisi pubblici approvato con decreto dell'Autorità di gestione n.738/LAVFORU del 6/2/2017;
- Manuale dell'Autorità di gestione. Manuale operativo per la selezione delle operazioni approvato con decreto dell'Autorità di gestione n.2069/LAVFORU del 26/10/2017;
- Manuale dell'Autorità di gestione. Manuale operativo dei procedimenti di concessione dei contributi approvato con decreto dell'Autorità di gestione n.740/LAVFORU del 6/2/2017;
- Manuale dell'Autorità di gestione. Linee guida alle Strutture regionali attuatrici – SRA approvato con decreto dell'Autorità di gestione n.11702/LAVFORU del 4/12/2017 e successive modifiche e integrazioni, di seguito denominato Linee guida SRA;
- Programma operativo del Fondo sociale europeo - “Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2018”, di seguito PPO 2018, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018;



- Legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare domanda di partecipazione al presente avviso le imprese, ivi comprese le cooperative sociali e le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi o raggruppamenti temporanei purché:

1. abbiano sede legale o unità locale nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia;
2. dispongano di attrezzature idonee all'attuazione dei progetti territoriali per iniziative di lavoro di pubblica utilità proposto;
3. siano sufficientemente strutturate a livello organizzativo per sostenere l'inserimento lavorativo nel progetto territoriale di iniziative di lavoro di pubblica utilità proposto;
4. assicurino ai soggetti beneficiari gli elementi essenziali di formazione in materia di sicurezza nello specifico luogo di lavoro;
5. prevedano nell'oggetto sociale attività di inserimento lavorativo o attività che rientrano nel settore d'intervento nel quale si realizza il presente progetto.

In caso di ATI costituita o costituenda o di consorzi i requisiti devono essere posseduti da ciascun operatore partecipante alla procedura.

I concorrenti non possono partecipare alla procedura in più di un raggruppamento temporaneo ovvero partecipare alla procedura anche in forma individuale qualora partecipino alla medesima in forma di raggruppamento. È vietata qualsiasi modificazione della composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. L'inosservanza di tali divieti comporta l'inammissibilità di tutte le domande di finanziamento ove partecipa lo stesso soggetto.

4. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Il valore complessivo del progetto è di € **156.399,70** di cui:

- retribuzioni e oneri del personale in formazione nella misura massima di € 78.199,85;
- costo del tutoraggio nella misura massima di € 54.739,90;
- spese forfetarie nella misura massima di € 23.459,95.

Ai sensi di quanto previsto all'art. 13 dell'avviso regionale n. **14151/LAVFORU**, le operazioni di cui al presente avviso sono gestite attraverso la determinazione del costo per il personale connesso all'attuazione dell'operazione (lavoratori e tutor) in base alla tariffa oraria calcolata dividendo per 1.720 ore il più recente costo annuo lordo per l'impiego documentato e l'applicazione del tasso forfetario del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale.

Il soggetto attuatore riceverà il contributo a fondo perduto pari al 100% a copertura delle spese effettivamente sostenute e documentate.

5. DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo, redatta sul modulo messo a disposizione sul sito web all'indirizzo www.comune.san-vito-al-tagliamento.pn.it, dovrà contenere una relazione che illustri le modalità operative e caratteristiche del partecipante di seguito riportate.

La relazione dovrà sviluppare i seguenti argomenti secondo lo schema e la sequenza dei capitoli sotto riportati:



- a) Aspetti generali e approccio della ditta al tema del supporto lavorativo e tutoraggio a favore di persone con svantaggio sociale: Il capitolo dovrà illustrare sinteticamente gli aspetti generali di filosofia in tema di lavoro con le persone svantaggiate e la presentazione della Ditta.
- b) Esperienze negli ultimi tre anni nel settore di intervento: Il capitolo dovrà illustrare in una tabella suddivisa per singola esperienza il committente, tipologia di attività, periodo, fatturato.
- c) Rapporti, incarichi, collaborazioni con Pubbliche Amministrazioni negli ultimi tre anni: Il capitolo dovrà illustrare in una tabella suddivisa per singole Amministrazioni la tipologia di attività, il periodo e il fatturato.
- d) Organizzazione tecnica del soggetto partecipante in relazione allo svolgimento dell'attività di cui al presente bando: Il capitolo dovrà illustrare – in relazione all'espletamento dei servizi di cui trattasi – l'organizzazione del personale, le attrezzature, i macchinari, l'organigramma, i livelli di coordinamento e di responsabilità, le modalità del loro funzionamento.
- e) Impegno sociale negli ultimi 3 anni nel territorio dei Comuni di San Vito al Tagliamento – Sesto al Reghena – Cordovado – Morsano al Tagliamento – Casarsa della Delizia – Valvasone Arzene – San Martino al Tagliamento, San Giorgio della Richinvelda: Il capitolo dovrà illustrare la progettualità della ditta in merito ai rapporti con il territorio, con particolare riferimento a quello dei Comuni sopra elencati nel campo delle attività a favore della popolazione adulta e anziana con disagio sociale. Verranno tenute in considerazione solo le progettualità già formalizzate tra le parti (allegare i documenti a comprova delle progettazioni sottoscritte tra le parti). Inoltre verranno tenuti in considerazione gli strumenti di rendicontazione sociale e di partecipazione ai servizi, quali bilanci sociali e carte dei servizi già pubblicati (allegare l'ultima edizione nel triennio).
- f) Progetti di inserimento socio lavorativo protetto o propedeutici allo stesso (work experience, tirocini, tutoraggi, borse lavoro, etc.) negli ultimi tre anni a favore di persone svantaggiate residenti nel territorio dei Comuni sopra elencati. Il capitolo dovrà illustrare i progetti di inserimento socio lavorativo protetto o propedeutici allo stesso (n° beneficiari, monte ore attività, tipologia attività, reti attivate, ricaduta sul territorio, rapporti con servizi sociali e sanitari, etc.)
- g) Progetto di tutoraggio: Il capitolo dovrà illustrare il programma d'intervento (monte orario dedicato al tutoraggio, attività, modalità di inserimento e di supporto del personale, modalità di monitoraggio delle attività, curriculum degli operatori addetti al tutoraggio, la reperibilità del tutor, la risoluzione delle emergenze utili al corretto funzionamento del servizio etc.)
Il Comune di San Vito al Tagliamento si riserva di non erogare parte del contributo per un importo quantificato da € 500,00 a € 10.000,00 per eventuali non conformità sia quantitative che qualitative e per il mancato rispetto delle attività proposte in fase di presentazione del progetto, in maniera proporzionale alla rilevanza della lacuna.
- h) Formazione: Il capitolo dovrà illustrare i moduli formativi orientati alla sicurezza sul posto di lavoro e all'utilizzo delle attrezzature necessarie per la realizzazione delle attività (monte orario, modalità della formazione, docenti, temi trattati, sistemi di protezione, etc.)
Il Comune di San Vito al Tagliamento si riserva di non erogare parte del contributo per un importo quantificato da € 500,00 a € 10.000,00 per eventuali non conformità sia quantitative che qualitative e per il mancato rispetto delle attività proposte in fase di presentazione del progetto, in maniera proporzionale alla rilevanza della lacuna.
- i) Eventuali ulteriori opportunità lavorative e occupazionali per i beneficiari o per persone socialmente svantaggiate residenti nel Comune di San Vito al Tagliamento: Il capitolo dovrà illustrare le opportunità lavorative e occupazionali proposte - a titolo non oneroso - per i beneficiari o per persone socialmente svantaggiate residenti nel Comune di San Vito al Tagliamento. Nel caso in cui il Comune di San Vito al Tagliamento ritenesse positive le attività proposte, lo svolgimento delle stesse sarà vincolante per il soggetto attuatore e dovrà diventare oggetto di apposita convenzione con il Comune di San Vito al Tagliamento o con gli stessi soggetti beneficiari prima dell'erogazione del saldo di cui all'articolo 9) del presente bando.



Il Comune di San Vito al Tagliamento si riserva di non erogare parte del contributo, per un importo quantificato da € 1.000,00 fino ad € 5.000,00 a seconda del profilo delle attività proposte, per la mancata sottoscrizione della suddetta convenzione.

- j) Ulteriori interventi a favore dei soggetti beneficiari: *Il capitolo dovrà illustrare gli ulteriori interventi migliorativi a favore dei beneficiari proposti a titolo non oneroso. Nel caso in cui il Comune di San Vito al Tagliamento ritenesse positive le attività proposte, lo svolgimento delle stesse sarà vincolante per il soggetto attuatore e dovrà diventare oggetto di apposita convenzione con il Comune di San Vito al Tagliamento o con gli stessi soggetti beneficiari prima dell'erogazione del saldo di cui all'articolo 10 del presente bando.*

Il Comune di San Vito al Tagliamento si riserva di non erogare parte del contributo, per un importo quantificato da € 1.000,00 fino ad € 3.000,00 a seconda del profilo delle attività proposte, per la mancata sottoscrizione della suddetta convenzione/contratto.

6. CRITERI DI SELEZIONE E PUNTEGGI

Le domande di partecipazione ed i relativi progetti esecutivi verranno valutati da una apposita commissione nominata con determinazione del Servizio Sociale dei Comuni, sulla base dei seguenti punteggi fino ad un **massimo di 50 punti**:

lettera a)	Aspetti generali e approccio della ditta al tema del supporto lavorativo e tutoraggio a favore di persone con svantaggio sociale	Max punti 2
Lettera b)	Esperienze negli ultimi tre anni nel settore di intervento	Max punti 3
Lettera c)	Rapporti, incarichi, collaborazioni con Pubbliche Amministrazioni negli ultimi tre anni:	Max punti 2
Lettera d)	Organizzazione tecnica del soggetto partecipante in relazione allo svolgimento dell'attività di cui al presente bando	Max punti 3
Lettera e)	Impegno sociale negli ultimi tre anni nel territorio dei Comuni di San Vito al Tagliamento – Sesto al Reghena – Cordovado – Morsano al Tagliamento – Casarsa della Delizia – Valvasone Arzene – San Martino al Tagliamento, San Giorgio della Richinvelda	Max punti 5
Lettera f)	Progetti di inserimento socio lavorativo protetto o propedeutici allo stesso (<i>work experience, tirocini, tutoraggi, borse lavoro, etc.</i>) negli ultimi tre anni a favore di persone svantaggiate residenti nel territorio dei Comuni sopra elencati	Max punti 8
Lettera g)	Progetto di tutoraggio	Max punti 10

Lettera h)	Formazione	Max punti 7
Lettera i)	Eventuali ulteriori opportunità lavorative e occupazionali per i beneficiari o per persone socialmente svantaggiate residenti nel Comune di San Vito al Tagliamento	Max punti 5
Lettera j)	Eventuali ulteriori opportunità lavorative e occupazionali per i beneficiari o per persone socialmente svantaggiate residenti nel Comune di San Vito al Tagliamento	Max punti 5

Attribuzione punteggi: L'attribuzione del punteggio avverrà sulla base della valutazione discrezionale della Commissione che terrà conto delle reali e fattibili proposte offerte. L'affidamento avverrà a favore del soggetto partecipante che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato.

L'attribuzione del punteggio verrà effettuata applicando la seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n (W_i * V_{(a)i})$$

dove:

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a)

W_i = punteggio attribuito al requisito (i)

$V_{(a)i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno

L'attribuzione dei punteggi ai singoli contenuti dell'offerta tecnica avverrà assegnando un coefficiente compreso tra 0 e 1, espresso in valori centesimali, a ciascun elemento dell'offerta, da parte della commissione di gara che procederà come segue:

- assegnazione del coefficiente a ciascun elemento o sub-elemento dell'offerta dai singoli commissari. Per l'attribuzione discrezionale dei coefficienti da parte della Commissione di gara verrà utilizzata la seguente scala di valutazione:

Coefficiente Giudizio

0,10	Non migliorativa
0,20	Minima
0,30	Limitata
0,40	Evolutiva
0,50	Significativa
0,60	Sufficiente
0,70	Discreta
0,80	Buona
0,90	Ottima
1	Massima/piena



In seduta pubblica la Commissione procederà alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati, della loro integrità e, una volta aperti, al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione presentata e conseguente valutazione dell'ammissibilità della procedura. In seduta riservata la Commissione procederà all'esame dei contenuti della proposta presentata. Qualora ritenuto necessario, la Commissione potrà chiedere elementi integrativi o chiarimenti ai concorrenti, entro un termine che potrà essere fissato a pena d'esclusione. La Commissione procederà ad assegnare il finanziamento anche in presenza di una sola domanda di partecipazione valida.

7. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo - correlata dell'attestazione circa il rispetto delle disposizioni della legge n. 68/99 sottoscritta in tutte le pagine (sia la domanda che la pagina conclusiva della relazione di progetto allegata) dal legale rappresentante, corredata da fotocopia di documento di identità dello stesso, dovrà pervenire in busta chiusa all'ufficio protocollo del Comune di San Vito al Tagliamento – al seguente indirizzo: Comune di San Vito al Tagliamento – Piazza del popolo, 38 – 33078 San Vito al Tagliamento - **entro le ore 12.00 del giorno 10 novembre 2020** recante all'esterno l'intestazione e l'indirizzo del mittente e la seguente dicitura **“NON APRIRE. CONTIENE DOMANDA DI CONTRIBUTO PER LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ – PROGETTO: “LPU 2019 – SERVIZI DI CUSTODIA E VIGILANZA”**.

La data della seduta pubblica per l'apertura e l'esame delle offerte verrà comunicata tramite PEC e pubblicata sul sito del Comune.

Le domande pervenute successivamente alla data di scadenza non saranno prese in considerazione.

8. INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE

Con formale lettera verrà comunicata l'approvazione della richiesta di contributo presentata, l'assegnazione del contributo e le modalità di presentazione del rendiconto delle spese sostenute, il rispetto delle prescrizioni della Regione in tema di monitoraggio delle spese sostenute e del monitoraggio fisico e procedurale e la disponibilità a verifiche in loco realizzate dalla Regione.

9. OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Il soggetto attuatore è tenuto a sottoporre a visita medica preventiva del lavoro il personale che intende avviare al progetto di cui al presente avviso e di trasmettere tempestivamente al Comune l'esito delle stesse. In caso di giudizio di idoneità negativo o con prescrizioni tali da pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto, il Comune si riserva la facoltà di chiedere al soggetto attuatore la sostituzione del personale non idoneo.

Il soggetto attuatore si impegna altresì a trasmettere al Comune gli attestati formativi del personale avviato in merito alla sicurezza sui luoghi di lavoro

10. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E TERMINI DI RENDICONTAZIONE

L'Amministrazione Comunale eroga al soggetto attuatore a titolo di anticipo sul contributo concesso, una quota pari al 70% del contributo stesso, entro 60 giorni dall'avvio del progetto e dopo la presentazione da parte dello stesso di polizza fideiussoria, di importo pari al 100% dell'anticipo, a garanzia dell'anticipazione del contributo pubblico, con scadenza **31/08/2021**.

L'eventuale erogazione del saldo, calcolato sulle spese effettivamente sostenute nei sei mesi di attività lavorativa dal soggetto attuatore, avverrà dietro presentazione (**entro il 31/10/2021**) della seguente documentazione:

- a) relazione tecnico – fisica dell'operazione,



- b) registro di presenza dei destinatari e altri registri eventualmente utilizzati,
- c) lettere di incarico da parte del soggetto attuatore al personale impiegato nelle funzioni di tutor,
- d) *timesheet* relativi all'attività svolta dal personale impiegato nelle funzioni di tutoraggio,
- e) foglio di calcolo relativo al costo per il personale connesso all'attuazione dell'operazione (destinatari e tutor) in base alla tariffa oraria calcolata dividendo per 1.720 ore il più recente costo annuo lordo per l'impiego documentato. Il costo del personale comprende la retribuzione lorda, compresi i premi di produttività, le gratifiche, i bonus, le indennità, incluse le retribuzioni in natura (come le prestazioni di welfare aziendale, i buoni pasto), in linea con i contratti collettivi, gli oneri contributivi e sociali, volontari e obbligatori, nonché gli oneri differiti che incombono sul datore di lavoro – costo aziendale del lavoratore.
- f) Rendiconto certificato delle spese effettivamente sostenute esposte per singole voci di costo ammissibile e giustificate da documenti contabili.

Nel caso in cui l'importo erogato in acconto pari al 70% del contributo complessivo specificato al punto 4 "Ammontare del contributo" del presente bando, fosse superiore all'importo rendicontato alla fine dell'attività lavorativa, la differenza dovrà essere restituita contestualmente alla presentazione del rendiconto certificato al soggetto proponente.

Il soggetto attuatore deve presentare la suddetta documentazione entro 60 giorni dalla data della fine dell'attività lavorativa.

11. AVVIO DEL PROGETTO

Entro la data del **01 gennaio 2021**, pena revoca del contributo, il soggetto attuatore provvede all'assunzione dei soggetti beneficiari indicati dal Centro per l'impiego di San Vito al Tagliamento.

12. PUBBLICIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Al fine di garantire la trasparenza sulla partecipazione dei Fondi comunitari al finanziamento dei progetti di iniziative di lavoro di pubblica utilità, il soggetto attuatore ed il soggetto beneficiario sono informati che il contributo è finanziato attraverso il Programma Comunitario. A tal fine, all'esterno dei luoghi in cui si svolgono i progetti di iniziative di lavoro di pubblica utilità finanziati con le risorse del Programma comunitario sono esposti cartelli contenenti gli emblemi previsti all'art. 22 dell'avviso 14151/LAVFORU del 22 novembre 2019 – programma specifico n. 84/2018.

13. CONTROLLO E MONITORAGGIO

L'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate in progetti di iniziative di lavoro di pubblica utilità è sottoposto ai controlli, anche a campione, sui luoghi dove vengono svolte le iniziative stesse, secondo le modalità previste dalle normative che regolano le attività finanziarie con la partecipazione dei Fondi comunitari e secondo quanto previsto dall'articolo 44 della legge regionale 7/20.

I costi non riconosciuti in sede di controllo, se già erogati, sono recuperati con le modalità e le procedure di restituzione previste dalle normative comunitarie e regionali.

Il soggetto attuatore è tenuto a fornire all'Agenzia regionale del lavoro tutte le informazioni utili alle attività di monitoraggio che verranno svolte dall'Agenzia stessa.

I dati personali acquisiti con la presente procedura saranno depositati nel portale <https://eappalti.regione.fvg.it> e trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 esclusivamente per le finalità inerenti alla gara.

Il Titolare del trattamento dei dati di cui alla presente Informativa è il Comune di San Vito al Tagliamento.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679 è il dott. Gilberto Ambotta, e-mail: ambottag@gmail.com PEC: gilberto.ambotta@mailcertificata.it.



14. RINVIO

Per tutto quanto non precisato nel presente avviso si fa integrale rinvio all'Avviso Pubblico Regionale approvato con decreto n. 14151/LAVFORU del 22 novembre 2019.

15. INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni o delucidazioni in merito al presente avviso, si prega di contattare:
dott.ssa Orietta Vettor tel. 0434 842912 orietta.vettor@sanvitoaltagiamento.fvg.it.

IL RESPONSABILE DELL'AREA A./D.

VETTOR dott.ssa Orietta

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21
del D. LGS. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione digitale)